IL BOLLETTINO

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE DELLE A.D.I.

PADOVA E VICENZA

Pastore Enzo Specchi

Tel. (049) 9050468
(provvisorio)

MAGGIO 1986

MEDITANDO LA PAROLA

"SENZA FEDE E' IMPOSSIBILE PIACERE A DIO"

"Ma Giosafat chiese: Non v'ha egli qui alcun profeta dell'Eterno mediante il quale possiam consultare l'Eterno?"
(II Re 3:2)

Giosafat fu re di Giuda attorno al 900 A.C. Fu fedele al Signore per tutta la sua vita e si applicò a far sì che il popolo fosse istruito nella legge di Dio. Combattè l'idolatria distruggendo gli altari consacrati agli idoli e sotto di lui Giuda godette di un certo benessere. Nella sua vita Giosafat sperimentò molte volte le liberazioni del Signore e l'esaudimento alle sue preghiere: la vittoria contro gli Ammoniti e i Moabiti, la sconfitta dei Moabiti inferta con i re di Isreale e di Edom.

Giosafat amava veramente il Signore e si sforzava di capire la Sua volontà. Insieme al re d'Israele e di Edom mosse guerra ai moabiti. Dopo una settimana di marcia forzata nel deserto i tre eserciti si trovarono senz'acqua. Il re di Israele pensò subito che il Signore aveva permesso la mancanza d'acqua per distruggere i tre re. Si diede per spacciato assieme ai re di Giuda e di Edom. Non pensò neppure di disporsi a pregare ed a consultare Dio, ma vagliò alla luce del suo ragionamento umano la grave situazione. Lui stesso non aveva soluzioni per far fronte alla mancanza d'acqua e concluse dunque che NON C'ERANO SOLUZIONI!

Allora come oggi, il popolo del Signore si è trovato sovente davanti ad ostacoli e difficoltà senza via d'uscita, e c'è stato spesso chi trovava difficile consultare Dio, chi non aveva tempo di pregare per ricevere dal Signore conforto, risposta, vittoria. C'è stato spesso chi ha scoraggiato gli altri nella loro fede.

Una vita vissuta con la fede in Dio non si improvvisa, ma si sviluppa giorno dopo giorno in una perseverante comunione col Signore. Sperimentando la potenza del Signore e la Sua fedeltà nelle cose semplici di ogni giorno siamo incoraggiati a confidare in Lui anche nelle gravi situazioni che ci sembrano senza via d'uscita. Il re d'Israele non aveva questa fiducia nel Signore e nel momento della prova si scoraggiò tanto che, se non fosse stato per Giosafat, sarebbe realmente perito senza neppure cercare aiuto nel Signore. Ma Giosafat aveva fiducia in Dio e sapeva che il Signore è sempre vicino a chi Lo cerca.

"Non v'ha egli qui alcun profeta dell'Eterno, mediante il quale possiam

consultare l'Eterno?" (II Re 3:2)
Il Signore risponde SEMPRE alla preghiera fatta con fede che è secondo la Sua volontà. Senza pioggia nè vento il Signore riempì d'acqua il luogo dove si trovavano i tre re con i loro eserciti, e quell'acqua fu la salvezza per tutte quelle persone. Ma il Signore fece ancora di più, perchè confuse l'esercitò di Moab che scambiò per sangue quell'acqua rosseggiante all'alba, concluse che i tre re fossero venuti alle mani e si preparò a far bottino invece che a far guerra. Gli eserciti d'Israele, di Giuda e di Edom che erano invece in perfetto assetto di guerra, riportarono una grande vittoria contro Moab. Quella vittoria fu una vittoria del Signore in risposta alla fede di un uomo, Giosafat.

La fede in Dio è necessaria perchè le nostre preghiere siano esaudite e perchè possiamo piacere a Dio. Ma come possiamo aumentare la nostra preziosa fede nel Signore?
- Leggendo e meditando la Scrittura (Romani 10:17);
- Ascoltando la predicazione, le testimonianze (Atti 4:4);
- Essendo testimoni dei miracoli del Signore (Giovanni 2:2)
- Pregando il Signore perchè accresca la nostra fede (Marco 9:24).

"Or a Colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente al di là di quel che domandiamo o pensiamo, a Lui sia la gloria nella Chiesa e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli."
(Efesini 3:20)

A M E N !

- *Miriam Miotto Tommasini*

TESTIMONIANZA

Tutto cominciò circa tre anni fa, quando mio figlio mi diede una grande delusione, dicendomi di voler entrare a far parte della Chiesa Evangelica Pentecostale. Io appartenevo ad una grande Chiesa da non so quante generazioni, e pensavo sinceramente che fosse l'unica religione giusta, fondata da Gesù Cristo stesso. Cercai così di far capire a mio figlio che stava sbagliando, e per cercare qualcosa per controbattere le sue idee mi misi di impegno a leggere la Bibbia. Fu però tutto inutile, cominciai invece a chiedermi se la religione che stavo seguendo io, fosse quella giusta. Non avendo una risposta soddifacente, mi rivolsi in preghiera a Gesù, chiedendoGli di aiutarmi a trovare la via che Lui stesso aveva insegnata. Da allora le cose cominciarono a cambiare. Vidi con chiarezza le cose attorno a me ed in me; compresi quanti errori avevo fatto fino ad allora e decisi di fare e praticare solo le cose che ero sicura che fossero giuste. Continuai a pregare il Signore perchè mi aiutasse a trovare la verità.

Nel frattempo cominciai a sentire il desiderio di frequentare almeno una volta una riunione evangelica, per rendermi conto in cosa credeva mio figlio. Ma avevo il problema di come fare a chiedergli di portarmi in quella Chiesa. Sapevo che questo era il suo più grande desiderio, ma c'era in me tanto orgoglio e non volevo che sapesse cosa stavo rimuginando dentro di me. L'occasione venne ad una riunione di evangelizzazione del fratello Hermann. Accettai l'invito di mio figlio e così partecipai per la prima volta ad un servizio religioso diverso da quello della 'mia' Chiesa. Non potete immaginare il disagio che provai nell'entrare in quella Chiesa, ma ormai che c'ero, tanto valeva cercare di essere più attenta possibile a quello che dicevano e facevano.

Alla fine della riunione ero sbalordita. Non sapevo se credere o no a quello che dicevano. A me sembrava impossibile che quello che dicevano fosse vero, e così, per avere le idee più chiare decisi di tornare la domenica successiva. Quando tornai ero molto più tranquilla e notai subito la cordialità, la sincerità e l'unione che c'era tra le persone. Poi notai la spontaneità e la fede espressa nelle lodi e nelle preghiere innalzate a Dio. Se qualcuno aveva un problema pregavano, e il Signore rispondeva. Tutto era così semplice, spontaneo, vero. La cosa più importante,

dicevano, è di accogliere Gesù come Salvatore della propria vita, affidandosi a Lui completamente e seguendo i Suoi insegnamenti.

Ho sempre creduto che per ottenere qualcosa dal Signore bisognava guadagnarsela con duri sacrifici e che per piacere al Signore bisognava offrirGli le nostre sofferenze. Capii che dovevo prendere una decisione sulla via che dovevo seguire, ma allora non avevo la forza di rompere con le tradizioni, non avevo la forza di mettermi contro mia madre e i miei fratelli, di sopportare lo scandalo, i pregiudizi e le accuse della gente. Rimasi nella mia Chiesa, ma continuai a cercare il Signore e a leggere la Bibbia. Quel periodo è stato un travaglio spirituale per me. Da una parte sapevo che i riti a cui partecipavo non avevano valore, e dall'altra avevo una gran paura di sbagliare a prendere la decisione di frequentare la comunità di mio figlio. In quei momenti mi sentivo sola e spesso andavo in camera mia per pregare il Signore di farmi capire quello che mi stava succedendo e perchè, quando andavo in Chiesa, non sentivo quella pace e quella gioia che trovavo in quella Chiesa Evangelica.

Dopo circa tre mesi tornai un'altra volta a Vicenza nella Chiesa Evangelica. Fu un'esperienza meravigliosa; tornai a casa veramente felice e sentivo dentro di me di aver la forza di affrontare il mondo intero. Il giorno dopo, però, incontrai la mamma ed ebbi con lei una grande discussione. Mi disse che se fossi tornata nella Chiesa Evangelica un'altra volta non mi avrebbe più rivolto la parola nè lei nè le mie sorelle. Questo fatto mi rese molto triste, ma non servì a farmi cambiare idea. Qualcosa in me era cambiato ed ero pronta a mettermi contro tutta la famiglia, se fosse stato necessario, piuttosto di rinunciare a quelle meravigliose sensazioni che avevo provato dentro di me. Cercavo di capire da cosa derivavano quella pace e quella gioia nuove che permeavano la mia vita, e così chiesi al Signore in preghiera di illuminarmi. Cercavo però di evitare il più possibile di discutere con altre persone, per paura di esserne influenzata: volevo che il SIGNORE mi illuminasse!

Ormai ero pronta a fare la mia decisione: seguire il Signore secondo quello che è scritto nella Sua Parola. Questa volta non avevo dubbi, mi sentivo sicura di quello che dovevo fare. Non mi interessava più quello che avrebbe detto la gente, mi sentivo libera dalle tradizioni, libera da tutto quello che mi legava al passato, ero pronta ad incominciare una nuova vita e ad affrontare qualsiasi ostacolo che si fosse posto innanzi a me. L'unica cosa che mi dava tristezza era il dolore che avrei causato alla mamma, ma confidai nuovamente nel Signore, con la certezza che sarebbe intervenuto. Così entrai a far parte della Chiesa Cristiana Evangelica, dopo aver accettato il Signore Gesù come mio Signore, Salvatore e guida della mia vita. La mamma accettò pian piano le cose come stavano e si ristabilì il rapporto che avevamo prima.

Sono molto contenta per l'amore che il Signore ha per me e la mia famiglia. Il rapporto che ho con il Signore è magnifico e posso dire che ora la mia vita è veramente completa. Ho avuto molte volte bisogno del Signore, in questo periodo, e Lui mi ha sempre risposto. La cosa più bella che ho ricevuto è stato il Battesimo nello Spirito Santo, che mi ha confermata nella mia scelta. Il Signore mi sta benedicendo in modo meraviglioso. E' bello vivere con Gesù!

ΙΧΘΥΣ

- *Maria Rossa*

INFORMAZIONI

Lunedì, 31 marzo, è stata per la comunità di Padova, Vicenza, Venezia una stupenda occasione per un'agape fraterna; erano con noi alcuni fratelli di Verona. Sui meravigliosi colli del Marosticano ci siamo radunati in oltre 250 fratelli in Cristo; è stato molto bello costatare come l'Amore di Dio ci ha uniti e benedetti assieme. La bellissima giornata di sole (avevamo pregato per questo) è stata allietata da giochi intelligenti abilmente preparati dai nostri giovani che non solo ponevano in competizione le varie comunità, ma stimolavano maggiormente la comunione fraterna; il trofeo messo in palio per l'occa-

sione è stato vinto dalla Comunità di Padova...
Che dire di più se non ringraziare il Signore e usare le parole del Salmista: "Ecco quant'è buono e piacevole che i fratelli dimorino assieme! Poichè quivi l'Eterno ha ordinato la Sua benedizione." (Salmo 133:1,3)

Ringraziamo il Signore per il matrimonio di Renata Corrà ed Egidio Carpanese, celebrato nella Chiesa di Vicenza sabato 5 aprile. A questa festa degli sposi hanno partecipato numerosi fratelli delle comunità di Padova e Vicenza, i parenti degli sposi e gli amici. Ringraziamo il Signore per questa grande opportunità di testimonianza. Preghiamo perchè i cari fratelli Egidio e Renata possano vivere insieme una vita ricca di benedizioni e gioia nel Signore.

NUOVI ARRIVI

ELISA FRISON - nata 27/12/85
figlia di Ivana e Tarcisio

PIER PAOLO TASCA - nato 27/03/86
figlio di Franco e Emma

DEBORA CODOGNO - nata 15/04/86
figlia di Aurora e Paolo

SIMONE MIOTTO - nato 15/04/86
figlio di Paolo e Rossana

Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.
Pastore Enzo Specchi
Tel. (049) 9050468

RIUNIONI

CHIESA DI PADOVA . . . . . Via Wolf Ferrari 10 . . . . . Tel. (049) 601908

Domenica	ore	9,15	Scuola Domenicale
	"	10,15	Culto di Adorazione
Lunedì	"	19,00	Riunione di Preghiera (Locale di Via P. Liberi 17)
Martedì	"	10,00	Riunione di preghiera delle sorelle (Locale di Via P. Liberi 17)
Mercoledì	"	20,30	Studio Biblico
Sabato	"	20,00	Riunione dei giovani (Locale di Via P. Liberi 17)

CHIESA DI VICENZA . . . . Via Quadri 75 . . . . . Tel. (0444) 512684

Domenica	ore	17,00	Scuola Domenicale
	"	18,00	Culto di Adorazione
Martedì	"	20,30	Studio Biblico
Mercoledì	"	10,00	Riunione di preghiera delle sorelle
Sabato	"	20,00	Riunione dei giovani

RIUNIONI DI PREGHIERA A CURA DELLE COMUNITA'

CAMPODARSEGO, PD - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

CASTELFRANCO, TV - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

LEGNARO, PD
VIGONOVO, VE - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

MAROSTICA, VI - Mercoledì-ore 20,30-Studio Biblico; Venerdì-ore 20,30-Preghiera.
Sala di Riunione - Via Col. Scremin 9
Per informazioni chiamare: Luciano Sartori, Tel. (0424) 89745.

PADOVA - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

RONCHI DI
VILLAFRANCA, PD - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

SARCEDO, VI - Venerdì-ore 20,30-presso la famiglia Santagiuliana,
Via Bassano del Grappa 52.

VENEZIA-MESTRE - Domenica-ore 15,30-Scuola Domenicale; ore 16,30-Culto di Adorazione.
Presso Hotel Plaza-Mestre. Per informazioni chiamare: Enzo Specchi,
Tel. (049) 9050468 (provvisorio).

SCHIO, VI - Venerdì-ore 20,30 - Sala di Riunione-Via Cristoforo 27.

VICENZA - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.

Stampato in proprio C.C.E.-A.D.I.